

Padova. Si attendono almeno 200mila persone. La città è blindata

Ostensione del corpo di Sant'Antonio I pellegrini in fila dall'alba in basilica

PADOVA. Le porte si sono aperte ieri mattina alle 6,20, praticamente all'alba. Ma, davanti alla basilica di Sant'Antonio a Padova, c'era già una folla ordinata silenziosamente in una lunga coda che aspettava di vedere il corpo del Santo, esposto da ieri a sabato alle migliaia di fedeli che attendono questo momento da 29 anni, data dell'ultima ostensione. A Padova si attendono almeno 200 mila persone, la città è blindata con discrezione, massima all'erta nella zona della basilica con piantonamenti 24 ore su 24. Ieri mattina al-



La fila per entrare in basilica

l'apertura del portale erano in attesa già duemila persone, la processione di pellegrini proseguirà ininterrotta fino a sabato alle 19, poi alle 21

le spoglie del Santo saranno trasferite nell'Arca dove si trovavano originariamente: nell'aprile del 2008 le spoglie erano state trasferite per permettere i lavori di restauro nella cappella. I resti di Sant'Antonio si trovano in una teca di cristallo esposta alla vista dei pellegrini che affollano il sagrato della chiesa organizzato in modo da creare una lunga serpentina in attesa dell'entrata. L'ultima ostensione fu nel 1981 e durò 15 giorni, quella volta furono più di 650 mila i fedeli accorsi a rendere omaggio al corpo di Sant'Antonio.

